

MEMORIA SCRITTA, FABRIZIO GRILLO – PRESIDENTE FEDERATED INNOVATION @MIND

Audizione informale, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame in sede referente della proposta di legge C. 1208 Loizzo, recante "Disposizioni in materia di terapie digitali"

19 novembre 2024 – ore 13:00

Federated Innovation @MIND è il modello di Rete collaborativo pubblico-privato che guida e coordina il processo di creazione di innovazione all'interno del distretto MIND – Milano Innovation District, un distretto che sorge nell'ex area Expo e che ospita oggi importanti istituzioni e organizzazioni in ambito salute come Human Technopole, l'Ospedale I.R.C.C.S. "Galeazzi Sant'Ambrogio", la Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT) e l'Università degli Studi di Milano.

Federated Innovation sviluppa progetti di innovazione rispetto a due pillar strategici: City of the Future e Future of Health. Su quest'ultimo tema è molto attivo un incubatore di startup innovative specializzato nelle scienze della vita, Bio4Dreams, con sede all'interno del distretto MIND, oltre all'Università di Berkeley California, presente tramite il programma di accelerazione di startup "Skydeck Europe" con Cariplo Factory.

La proposta di legge ad oggetto rappresenta infatti, secondo Federated Innovation, un passo cruciale da intraprendere per favorire non solo un'evoluzione necessaria per il sistema sanitario, garantendo grandi benefici agli operatori, ma anche e soprattutto una grande opportunità per i pazienti, che grazie alle potenzialità di queste tecnologie innovative potranno vedere migliorate l'accesso, la qualità e l'efficacia delle cure.

Il tema delle terapie digitali è un tema particolarmente caro all'ecosistema di Federated Innovation, in quanto rappresenta una delle priorità del Pillar Life Sciences, su cui ruota il lavoro della Rete composta ad oggi da 39 aziende, molte di queste afferenti al settore sanitario: il focus sui dati sanitari digitali e il loro utilizzo per migliorare l'efficienza del sistema sanitario è di primaria importanza nel distretto. In MIND, infatti, grazie alla collaborazione di tutti i player presenti nel distretto, come ad esempio l'Ospedale Galeazzi e la Rete di imprese e startup, sono presenti già oggi vere e proprie progettualità sul tema, relative a servizi di prossimità, telemedicina e monitoraggio del paziente a distanza.

Considerata l'esperienza di Federated Innovation, è lecito osservare come l'Osservatorio permanente sulle terapie digitali, citato nel testo di legge, sia certamente uno strumento necessario per monitorare tempestivamente gli sviluppi scientifici e tecnologici delle medesime terapie.

Un lavoro che Federated Innovation sta portando avanti è proprio la mappatura e il confronto di ciò che accade nel settore. È per esempio già alla seconda edizione il convegno "Sanità Digitale: quale futuro?" che si terrà il 4 dicembre prossimo in MIND. Un momento di dialogo aperto in cui istituzioni, centri di ricerca e aziende si confronteranno su progetti concreti, sviluppati internamente alla Rete e non solo.

Due esempi di progetto importanti sono: il progetto "Virtual Human Twin", portato avanti dall'azienda Bracco, che prevede la definizione di una piattaforma digitale che, sfruttando tecnologie e competenze di dominio diverse, permette di simulare l'effetto dell'interazione

dell'individuo (caratterizzato in un dato momento da una specifica condizione di salute) con ciò con cui può entrare in contatto, come cibo, aria, un farmaco, un device intra o extra corporeo, altri individui, e così via. Oppure il progetto di Medtronic, altra società appartenente alla Rete, che sta cercando di implementare una proposta progettuale avanzata in Federated Innovation per sviluppare un modello di gestione del paziente affetto da disease del colon-retto che interessi l'intero percorso di cura attraverso la collaborazione tra fornitori di tecnologie mediche, servizi, soluzioni digitali e assistenza territoriale.

Un cambio di prospettiva e un approccio multidisciplinare, dunque, sono elementi chiave per favorire un'evoluzione dei modelli di cura, sempre più trasversali e caratterizzati dall'impiego di piattaforme e tool digitali che diventano, in molti casi, abilitatori di cure tempestive, esiti migliorativi per il paziente e ingenti risparmi per il SSN.

Altro punto su cui soffermarsi è il tema del monitoraggio e della raccolta dei dati. Grazie all'abilitazione di queste terapie è possibile creare un grande bacino di dati e informazioni che permetterebbero di sviluppare la ricerca clinica di base, la messa a punto e la validazione di nuovi farmaci e strumenti diagnostici, oltre alla validazione di soluzioni di digital health.

Federated Innovation, con due aziende della Rete, partecipa all'infrastruttura digitale innovativa sviluppata dall'Università degli Studi di Milano nel quadro dell'ecosistema dell'innovazione MUSA, finanziato dal PNRR. Questa infrastruttura ha come obiettivo l'archiviazione e lo scambio rapido e sicuro di big data nelle scienze della vita e nella medicina, oltre all'elaborazione dei dati con tecniche di intelligenza artificiale. Le due aziende in questione, Bracco e AstraZeneca, partecipano a questo progetto attraverso lo sviluppo di verticali che sperimentano l'infrastruttura, lo scambio di dati e l'analisi per specifici progetti di ricerca. In particolare, Bracco sta sviluppando uno studio pilota per la generazione della Real world evidence sull'uso di agenti di contrasto per una diagnosi precoce più accurata di pazienti che presentino un rischio di cancro alla prostata. AstraZeneca, invece, ha sviluppato AZIMUSA, una digital therapy per l'assistenza a distanza e personalizzata per i pazienti affetti da insufficienza cardiaca che permette al medico di eseguire un'azione clinica precoce, basata sulla Real world evidence, e al paziente di autogestirsi al meglio e di rimanere in contatto con i clinici.

La proposta di legge in oggetto rappresenta, dunque, un'opportunità unica per il SSN. Partecipare a questa discussione, in un contesto caratterizzato da uno scenario ricco di cambiamenti e sfide, permette di fare fede anche agli obiettivi di Federated Innovation, ovvero di porsi come interlocutore primario delle istituzioni pubbliche, nonché facilitatore e piattaforma aggregatrice per sviluppare nuovi processi e servizi anche nel campo delle digital health. Federated Innovation è pronta a condividere la sua esperienza e le sue competenze al fine di contribuire ad un futuro in cui le terapie digitali possano essere veramente ciò che rende migliore la vita dei pazienti.